



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
SAN GIOVANNI di DIO e RUGGI d'ARAGONA
SCUOLA MEDICA SALERNITANA**

Procedura aperta per la fornitura di un impianto angiografico biplanare, a tecnologia flat panel, di ultima generazione per diagnostiche e procedure interventistiche in ambito neuroradiologic, completo di accessori a corredo e lavori edili

CHIARIMENTI

1. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 32, sezione MONITOR si legge: "In sala d'esame, un unico grande monitor TFT non inferiore a 56"...." Per una maggior partecipazione delle ditte all'appalto si chiede di confermare la possibilità di partecipare con un monitor di dimensione da 55".

Risp. 1 In termini di equivalenza funzionale è consentita una tolleranza di +/- 2" sulla dimensione del monitor;

2. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 32, sezione MONITOR si legge:" Un monitor per la gestione dell'esame (anagrafica paziente, database, gestione dell'archiviazione, etc.)". Nell'ottica di ottimizzare gli spazi e facilitare la gestione da parte degli operatori la nostra azienda ha integrato la gestione dell'esame (anagrafica paziente, database, gestione dell'archiviazione, etc.) nel monitor live destinato alla visualizzazione delle immagini in sala controllo. Ciò risponde anche alla richiesta di capitolato di pag 32 che recita quanto segue: "È richiesta la eventuale possibilità di soluzioni volte ad ottimizzare gli spazi disponibili, anche nell'ottica di doverli condividere con vari dispositivi terzi a corredo". A fronte di tali precisazioni si richiede la possibilità che il richiesto monitor gestionale dell'esame non sia da fornire in quanto già integrato come precedentemente descritto.

Risp. 2 La soluzione proposta sarà considerata equivalente a quella prospettata a pag. 3 dell'allegato 3A.

3. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 35, sezione ACCESSORI si legge: "Iniettore per mezzo di contrasto, sincronizzabile con l'angiografo, preferibilmente a soffitto e possibilità di montaggio sul tavolo porta paziente" si fa presente che gli iniettori in commercio hanno la possibilità di essere montati nelle configurazioni pensile, a carrello o a bordo tavolo scegliendo in fase di acquisto il modello preferito, inoltre non è permesso il montaggio ibrido soffitto e a bordo tavolo. Pertanto si chiede di confermare quale tra la configurazione pensile o a bordo tavolo risulta desiderata

Risp. 3 Tra le varie configurazioni è preferita la configurazione a soffitto dell'iniettore di mezzo di contrasto sincronizzabile con l'angiografo

4. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 35, sezione ACCESSORI si legge: "Fantocci e strumentazione per i controlli di qualità", si chiede di specificare il tipo, numero e dimensioni dei fantocci richiesti

Risp. 4 Deve essere fornita la strumentazione di misura ed i fantocci necessari per l'esecuzione dei controlli di qualità secondo il protocollo ISPEL/ANPEQ

5. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 25 e 26, ALLEGATO 6 sembra nelle voci 4.8.1 e 4.8.2, come nelle voci 5.8.1 e 5.8.2 che la presenza del tubo radiogeno con controllo in griglia non sia di minima pena esclusione in quanto effettivamente punteggiato con 0,5 punti la presenza e 0,25 punti vengono destinati alla valutazione di sistemi equivalenti. Cio' viene riscontrato anche a pag 28 dello stesso file "capitolato_atti_tecnici", sezione ALLEGATO 4A dove si legge: "Indicare se la scopia pulsata è a controllo di griglia o modulata dal generatore" ed ancora " Griglia interna al tubo per scopia pulsata (si/no)". A fronte di ciò si chiede di confermare che la richiesta di minima di capitolato che si ritrova nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 31 sezione "Generatori di alta tensione biplanare" dove si legge: "Dotazione di scopia digitale pulsata a controlli di griglia a diverse cadenze impostabili dall'operatore" ed inoltre a pag. 35 sezione "Contenimento della dose Rx" dove si legge "Controllo di griglia per scopia pulsata o sistemi analoghi atti ad assicurare la non emissione di radiazione X durante i transitori di corrente al filamento del catodo (descrivere dettagliatamente)" siano da considerare non a pena esclusione e che si possa offrire un sistema equivalente al controllo in griglia.

Risp. 5 Le caratteristiche tecniche minime che devono, a pena di esclusione, essere necessariamente possedute dalla apparecchiatura e dagli accessori a corredo offerti in gara sono definiti ed indicati, esclusivamente, nell'allegato 3A del capitolato tecnico. Per quanto concerne l'equivalenza, la Commissione giudicatrice si atterrà alle indicazioni di cui agli art. 68 e 170 del D.Lgs. 18.04.2016 n.ro 50 e ss.mm.ii.

6. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 41, ALLEGATO 4A, sezione ACCESSORI si legge:

"Lampada scialitica Si No

Sistema monitoraggio parametri vitali Si (descrivere) No

Stativo pensile per anestesista Si (descrivere) No

Apparecchio per anestesia Si (descrivere)"

Ciò fa pensare alla possibilità di poter scegliere se offrire o meno tali accessori e va in contraddizione con quanto richiesto nelle specifiche di minima del file "capitolato_atti_tecnici", pag.35 sezione ACCESSORI dove tali prodotti sembra debbano essere offerti obbligatoriamente pena l'esclusione dalla gara. Pertanto si chiede di confermare se gli accessori richiesti siano da considerare opzioni oppure fornitura obbligatoria.

Risp. 6 Come chiaramente indicato l'allegato 4A è un semplice questionario da compilare per consentire alla Commissione Giudicatrice una agevole raccolta dei dati necessari all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati all'allegato 6. Le caratteristiche tecniche minime che devono, a pena di esclusione, essere necessariamente possedute dalla apparecchiatura e dagli accessori a corredo offerti in gara sono definiti ed indicati, esclusivamente, nell'allegato 3A del capitolato tecnico

7. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 35, ALLEGATO 3 A, sezione ACCESSORI si legge: "Sistema di anestesia con plottaggio dei segnali sull'unico grande monitor disponibile in sala d'esame, di tipo modulare adatto per pazienti adulti, pediatrici e neonatali composto da apparecchio di anestesia completo di monitoraggio e carrello idoneo per utilizzo specialistico in campo neuroradiologico" , tale richiesta sembra riferita ad un sistema di anestesia su carrello che va in contrasto con quanto riportato nello stesso file "capitolato_atti_tecnici" pag 41, allegato 4A, sezione ACCESSORI dove si legge: "Stativo pensile per anestesia". Pertanto si chiede di confermare che la richiesta dello stativo pensile trattasi di refuso.

Risp. 7 Le caratteristiche tecniche minime che devono, a pena di esclusione, essere necessariamente possedute dal sistema di anestesia da fornire sono definite ed indicate, esclusivamente, nell'allegato 3A

8. Nel file "capitolato_atti_tecnici" pag 35, ALLEGATO 3 A, sezione ACCESSORI si legge: "Fisiopoligrafo con almeno 12 (dodici) tracce ECG, 4 (quattro) pressioni invasive, 1 (una) pressione non invasiva (NIBP), canale di temperatura, ripetizione del segnale video sui monitor in sala d'esame che permette la registrazione dei parametri vitali dell'intera procedura con integrazione del segnale video su monitor in sala d'esame, completo di stampante A4 ed UPS dedicato (opzionale)" tale accessorio è definito nello stesso file "capitolato_atti_tecnici" a pag 41, allegato 4A, sezione ACCESSORI come "Sistema di monitoraggio parametri vitali" e richiesto anche nella descrizione del sistema di anestesia dove si legge:"... apparecchio di anestesia completo di monitoraggio..". Pertanto si chiede di confermare che bisogna offrire un unico sistema di monitoraggio facente parte del carrello di anestesia.

Risp. 8 Il sistema di monitoraggio deve far parte dell'apparecchio di anestesia; la fornitura del fisiopoligrafo prevista nei requisiti minimi è da considerarsi opzionale. La Ditta concorrente dovrà obbligatoriamente offrirlo in gara ma sarà facoltà di questa Azienda acquistarlo.

Il R.U.P.
Antonio D'Amore